

Il Case Management: la parola convince e l'esempio trascina

RAZIONALE

Nel panorama sanitario e socio sanitario contemporaneo, il Case Management non rappresenta solo una disciplina metodologica, ma una vera e propria forma d'arte. È l'arte di tessere relazioni, disegnare percorsi di cura personalizzati, di trovare armonia nella risoluzione strategica della frammentazione di servizi, problematica comune a molti professionisti sanitari.

Tuttavia, anche l'opera d'arte più prestigiosa rischia di rimanere incompiuta senza l'elemento che ne determina la reale efficacia sul campo: la forza della "crew", di un "equipaggiamento" competente e coordinato, consapevole del momento storico e delle risorse a disposizione.

Il Case Manager, per sua natura non opera mai in isolamento, la sua grandezza risiede nella capacità di riunire intorno a sé, al cittadino, paziente, care giver e una rete multidisciplinare, generando un'energia collettiva composta da infermieri e altre professionalità sanitarie per trasformare un teorico piano assistenziale in un progetto di vita sicuro e sostenibile.

Il Congresso Nazionale quest'anno vuole celebrare questa doppia anima della nostra professione: sinergia dei team e valorizzazione dei percorsi di cura fluidi ed efficienti. I macro temi delle sessioni esploreranno la connessione tra teoria e pratica professionale tra ospedale e territorio, la crew multidisciplinare e la leadership collaborativa. Risultati nella gestione di percorsi specialistici, esperienze di digitalizzazione, telemedicina e piattaforme di condivisioni.

L'evoluzione del nostro modello nel Sistema Salute potrà basarsi sulla solidità della rete di professionisti che sapremo guidare.

In questo congresso si intende:

- Presentare il Model Act del Case Manager in Italia
- Presentare esperienze e modelli organizzativi nelle pratiche
- Analizzare e valutare l'impatto del modello del Case Management nei percorsi di cura
- Valutare gli esiti di salute delle persone assistite attraverso un'assistenza coordinata e basata sull'evidenza
- Riflettere sull'impegno futuro della figura del Case Manager

Obiettivo Formativo ECM N 18

Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

Responsabile Scientifico: Annamaria Tanzi

Segreteria Scientifica:

Eugenia Pellegrini, Lisa Forchini, Davide D'Errico

Segreteria Organizzativa:

Annamaria Tanzi, Virna Bui, Valentina Pucci, Antonio Papa, Luca Gippetto

L'evento è accreditato ECM per le seguenti figure professionali:

Tutte le professioni sanitarie, Medico Chirurgo, Psicologo, MMG

ID EVENTO: 352-496137

NUMERO CREDITI ASSEGNATI 9

Provider



INFORMAZIONI GENERALI

SEDE CONGRESSUALE

Aula Magna Nuovo Arcispedale S. Anna - Sede di Cona
(FE) Via Aldo Moro, 8 – 44124 FERRARA (FE)

DATA 9-10 Ottobre 2026

MODALITÀ ISCRIZIONE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Iscrizione tramite il sito www.associazioneitalianacasemanager.it

Soci iscritti AICM in regola per l'anno 2026 entro il 30/9/2026

€15.00 Non iscritti comprensiva della quota associativa 2026 €

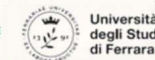
45.00

Studenti Corsi di Laurea e Master della Scuola di Medicina e Chirurgia: €

15.00 La quota di iscrizione comprende:

Partecipazione alle sessioni scientifiche – Kit congressuale – Modulistica

ECM – Attestato di partecipazione – Coffee Break e Lunch Sabato 10 Ottobre 2026



XVII CONGRESSO NAZIONALE AICM

**Associazione Italiana
Case Manager**

***Il Case Management:
la parola convince
e l'esempio trascina***

Ferrara

**Aula Magna Nuovo
Arcispedale S. Anna -
Sede di Cona
Via Aldo Moro, 8
44124 Ferrara (FE)**

**9 e 10
Ottobre 2026**



AICM

**Associazione
Italiana
Case Manager**

Venerdì 9 Ottobre 2026

DALLA STRATEGIA AL RISULTATO

13:00 Registrazione Partecipanti

14:00 Saluti Istituzionali

Moderà: Virna Bui

14:15 Davide Ulivieri “Ruoli e funzioni del Case Manager in Italia: evidenze da una revisione esplorativa”

14:45: TAVOLA ROTONDA: “MODEL ACT DEL CASE MANAGER IN ITALIA”

Partecipano (Invito a): FNOPI (Presidente o delegato)/ UNIVERSITA' BOLOGNA (Rappresentante)/ OPI LOCALE FERRARA (Presidente o delegato)/ ORDINE TRSM e PSTRP NAZIONALE (Presidente o delegato)/ REGIONE EMILIA ROMAGNA (Assessore alla Sanità o delegato), AUSL FERRARA (Referente DAPSS o delegato), Davide Ulivieri (confermato). Gli altri sono da confermare.

Sabato 10 Ottobre 2026

**PRIMA
SESSIONE**

**I RISULTATI TANGIBILI:
IL FUTURO DEL CASE MANAGEMENT È OGGI**

Moderà: Eugenia Pellegrino

9:00 Valentina Zoboli, Angela Careddu “La presa in carico e la gestione multidimensionale del paziente ematologico complesso: esperienza monocentrica quinquennale presso la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia”

9:30 Bruno Pacella, Maria Pia Chiarolla “Governare la complessità in Area Cardiologica: il ruolo strategico del Case Manager nell'Hub di Cona”

10:00 Alessia Gaggiotti “Paziente fragile e digitalizzazione: alert di follow up nella cartella elettronica per il monitoraggio post dimissione”

10:30 Silvia Barberi “Nucleo Case Manager PDTA dell'AO San Giovanni Addolorata: un modello organizzativo per la presa in carico continuativa e qualificata”

PAUSA: COFFEE BREAK 11.00 – 11.30

SECONDA SESSIONE

Moderà: Valentina Pucci

11:30 Ingrid Volpe “Costruire reti di cura nelle Cure Palliative Pediatriche: il contributo del Case Manager”

12:00 Francesca Simonetti “Gestione integrata del paziente con carcinoma vescicale candidato a cistectomia: il ruolo del Case Manager”

12:30 Lisa Forchini “Tecnologia e innovazione come supporto alla presa in carico. NeovesicaCare App”

13:00 Sabrina Iacono “Il Modello del Case Management nel paziente affetto da tumore cerebrale: l'esperienza della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta”

PAUSA: LUNCH 13.30 – 14.30

Sabato 10 Ottobre 2026

SESSIONE POMERIDIANA

Moderà: Davide D'Errico

14:30 Daniele Marchetti “Case Management nei percorsi di integrazione tra ospedale e territorio”

15:00 Giovanni Frigeni “Il Case Manager come facilitatore della transizione tra NPIA e CSM: un modello per la continuità assistenziale”

15:30 Annamaria Tanzi, Michele Sanza “Il Case Management nella Terapia Dialettico-Comportamentale (DBT): funzione cruciale per coordinare il trattamento di pazienti complessi con disturbi di personalità gravi o con quadro di disregolazione emotiva”

16:00 Silvia Domizi “L'Infermiere Case Manager nel Progetto D.A.M.A.: l'esperienza dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno”

16:30 Claudia G. Vismara “La COT: il case management come motore della continuità assistenziale”

17:00 Dibattito, test Apprendimento ECM e chiusura lavori.